

Rete a 100 megabit, importante passo in avanti dell' ASI per colmare il divario digitale per le aziende in provincia

Attivata la prima tranne della rete in fibra ottica nell'area industriale ASI di Frosinone



Massimiliano Ricci Direttore ASI
Giovanni Proia Presidente ASI

"Il Consorzio per lo Sviluppo Industriale Frosinone (ASI) e Fastweb collegano con la fibra ottica gli agglomerati industriali di Frosinone, Anagni, Sora-Isola del Liri.

Si tratta di una infrastruttura di rete in fibra ottica realizzata a valere sui fondi ex Docup II.4.1 Regione Lazio "Aree Digitali di Eccellenza" e affidata al Consorzio per 15 anni.

La rete si estende per 85 Km e collega a livello fisico circa 800 aziende insediate negli Agglomerati Industriali di Frosinone, Anagni e Sora/Isola del Liri.

Ad oggi è stata attivata la prima area nel comprensorio ASI di Frosinone e procedono i lavori per l'attivazione e il completamento dei lavori nelle altre aree.

E' di tutta evidenza l'opportunità offerta al nostro territorio che, grazie a questa importante opera infrastrutturale, potrà attrarre l'insediamento di nuove imprese su un'area in grado di garantire una connettività alla Rete ai massimi livelli in Italia.

in questo numero

Artigianato & PMI CNA
Oggi &

Rete a 100 megabit, importante passo in avanti dell'ASI per colmare il divario digitale per le aziende in provincia

Attivata la prima tronca della rete in fibra ottica nell'area industriale ASI di Frosinone

"Il Consorzio per lo Sviluppo dell'Industria e del Commercio collega con la fibra ottica gli agglomerati industriali di Frosinone, Anagni e Sora/Isola del Liri"

E' stata ufficializzata la prima tronca della rete in fibra ottica realizzata a valere sul bando DocUP 01.1 Realizzazione "Area Industriale di Frosinone" affidato al Consorzio per 15 anni.

Si tratta di una infrastruttura di rete in fibra ottica realizzata a valere sul bando DocUP 01.1 Realizzazione "Area Industriale di Frosinone" affidato al Consorzio per 15 anni.

Il Consorzio per lo Sviluppo dell'Industria e del Commercio collega con la fibra ottica gli agglomerati industriali di Frosinone, Anagni e Sora/Isola del Liri.

Marco Lucciarini responsabile Fastweb

Rete a 100 Mbps, importante passo in avanti dell'ASI per colmare il divario digitale per le aziende in provincia	pag.1
Gli agglomerati ASI interessati alla attivazione e posa della Fibra Ottica	pag.4
Investire sulla formazione... Paolo Grossi racconta la sua esperienza al corso APAVE	pag.6
Meccatronica: Servizio CNA per riconoscimento qualifica mancante a Meccanici ed Elettrautri	pag.8
Autotrasportatori	
Fisco per il 2014 prorogate le agevolazioni 2013	pag.10
IVA.	
Aliquota del 10% per le stufe a pellet	pag.10
Pagamenti elettronici, scatta l'obbligatorietà per decreto legge ... se POSSIBILE	pag.11
Hair Brasil 2014, successo per Loretta Giudici e la scuola Nuova Estetica di Ferentino	pag.12
CNA Cittadini Card	pag.12
F-GAS. Approvato il regolamento Europeo entrerà in vigore il 1° Gennaio 2015	pag.13
Finalmente liberato il Bonus Mobili	pag.13
Sconto nei villaggi 4 stelle Bluserena	pag.13
Nazionale: Ripresa - Istat a giugno fiducia delle imprese sale	pag.14
Nazionale: Bene i moduli standard e la semplificazione amministrativa	pag.14



Giovanni Proia Presidente ASI - Marco Lucciarini responsabile Fastweb

IL PROGETTO

A giugno 2012, FASTWEB si aggiudicò infatti il bando di gara indetto dall'ASI Frosinone che affidava oltre 85 chilometri di fibra ottica spenta, realizzata dalla Regione Lazio a valere sui fondi DocUP. Il 27 settembre dello stesso anno fu firmato il contratto per l'affidamento della gestione e della manutenzione della rete in fibra ottica consortile a FASTWEB e partirono ufficialmente i lavori per collegare la fibra alle centrali FASTWEB e renderla disponibile per le aziende insediate nelle aree suddette.

Negli agglomerati industriali di Frosinone, Anagni, Sora-Isola del Liri lavorano grandi aziende e piccole e medie imprese attive nei servizi e nei settori metalmeccanico, aeronautico, tessile, alimentare, chimico, farmaceutico, logistico, della carta e dell'arredamento. Grazie all'accordo, e ai lavori FASTWEB, anche le aziende di piccole e medie dimensioni potranno navigare in Internet a 100 Mbps e oltre. Il contratto con FASTWEB, tra l'altro, prevede per le piccole imprese costi definiti ed assolutamente competitivi rispetto al panorama nazionale. Un'ulteriore vantaggio reso possibile dal criterio adottato nella formulazione del bando in cui veniva scelto, da parte dell'ASI, una politica economica volta esclusivamente a vantaggio delle aziende.

Una scelta che, in virtù della pesante crisi che vive oggi la nostra provincia, offre un'opportunità d'innovazione alle imprese presenti sul territorio su un'importante leva per la competitività.



Una istantanea della sala riunione della sede ASI dove si è svolta la conferenza

In questi ultimi anni si è affermata una vera e propria società diffusa dell'informazione, nella quale si sono moltiplicati e riversati sui mercati dispositivi intelligenti, in grado di svolgere grandi quantità di elaborazioni, memorizzare significativi volumi di dati di qualunque natura e complessità, restando sempre connessi ad un sistema globale di comunicazione attraverso il cloud.

"È una rivoluzione profonda che non poteva certamente non influenzare in modo radicale i mercati industriali e le relazioni di scambio commerciale. Ma soprattutto - ha dichiarato Giovanni Proia Presidente ASI - è una rivoluzione culturale pari, se non superiore, a quella che agli inizi del '900 comportò lo sviluppo dell'industria.

Sono evidenti i profondi cambiamenti nelle relazioni sociali apportate dallo sviluppo della rete.

Sono cambiati i sistemi di interscambio delle informazioni oggi disponibili in tempo reale in qualsiasi parte del mondo. È cambiato il sistema di relazione tra industria e consumatore proprio in virtù della reperibilità e facilità di accesso alle informazioni riguardante prodotti e servizi.

L'accesso ai dati è diventato strategico nella crescita del sistema economico di un paese, diventando determinante per

il successo di un'impresa.

È per questa ragione che tengo a sottolineare la personale soddisfazione nell'inaugurare oggi, in questa sede, questo primo step dei lavori conclusi da Fastweb nel territorio ASI di Frosinone. Ad oggi già una ventina di aziende del territorio sono state attivate alla rete a 100 Mbps e oltre 70 sono le richieste che sono in fase di lavorazione.

I lavori sono in fase di ultimazione anche nell'area di Ceprano che sarà il prossimo agglomerato in cui la rete sarà "accesa" e resa operativa per le aziende dell'indotto, così come si sta lavorando nelle altre aree dove in corso d'opera sono stati decisi importanti ampliamenti come nel caso dell'agglomerato Sora-Isola del Liri dove si è intervenuti nel versante del comune di Arpino dove risiedono industrie come la Carind o lo Scatolificio Pisani".

"La disponibilità di infrastrutture broadband ad alta velocità è la chiave di successo per le piccole e medie imprese che vogliono competere in nuovi mercati e ottimizzare i costi, perché è un fattore abilitante per lo sviluppo di servizi digitali", ha dichiarato Massimo Mancini, Direttore della Business Unit Enterprise di FASTWEB.

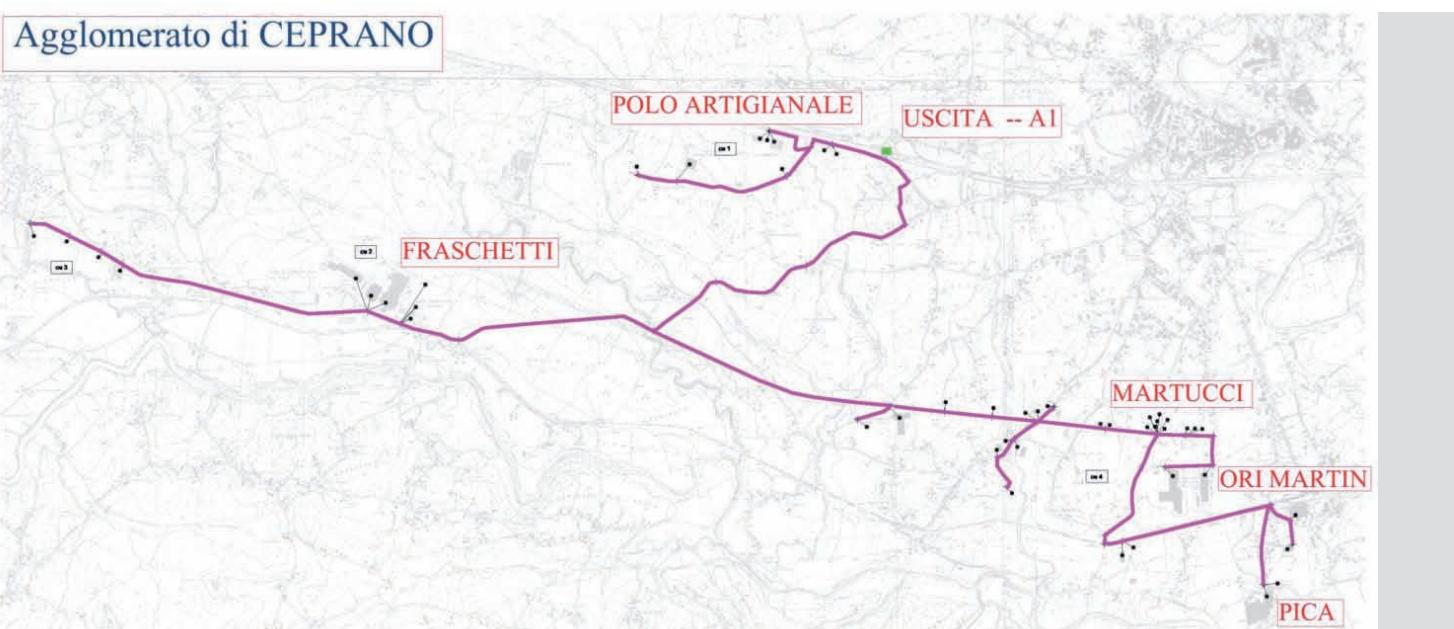
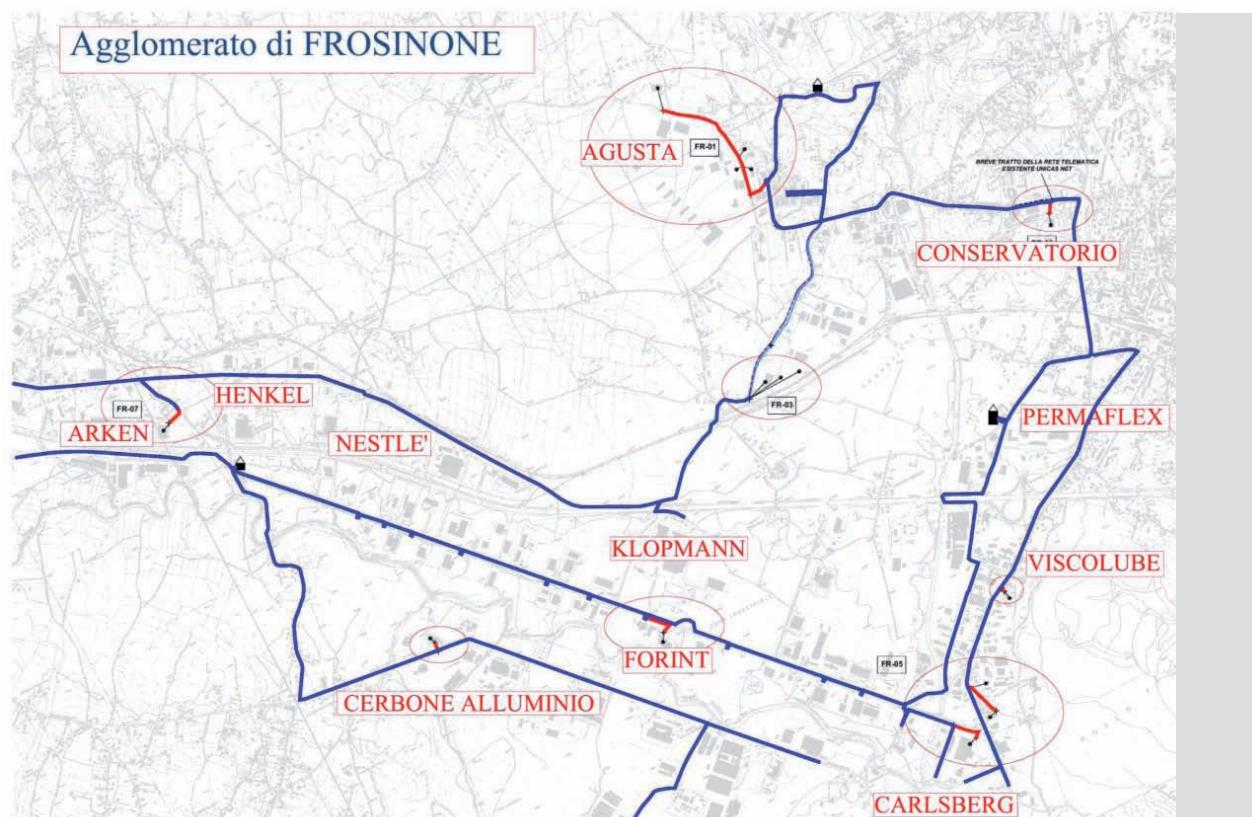
"FASTWEB sta investendo per portare la banda larga nei distretti industriali. L'accesso a Internet non significa solo un miglioramento del modo di comunicare, ma consente di modificare il modo di lavorare delle aziende e favorisce l'innovazione e la crescita. Saremo a fianco del Consorzio ASI di Frosinone per far funzionare al meglio questa importante opera infrastrutturale e garantire una connettività ai massimi livelli in Italia".

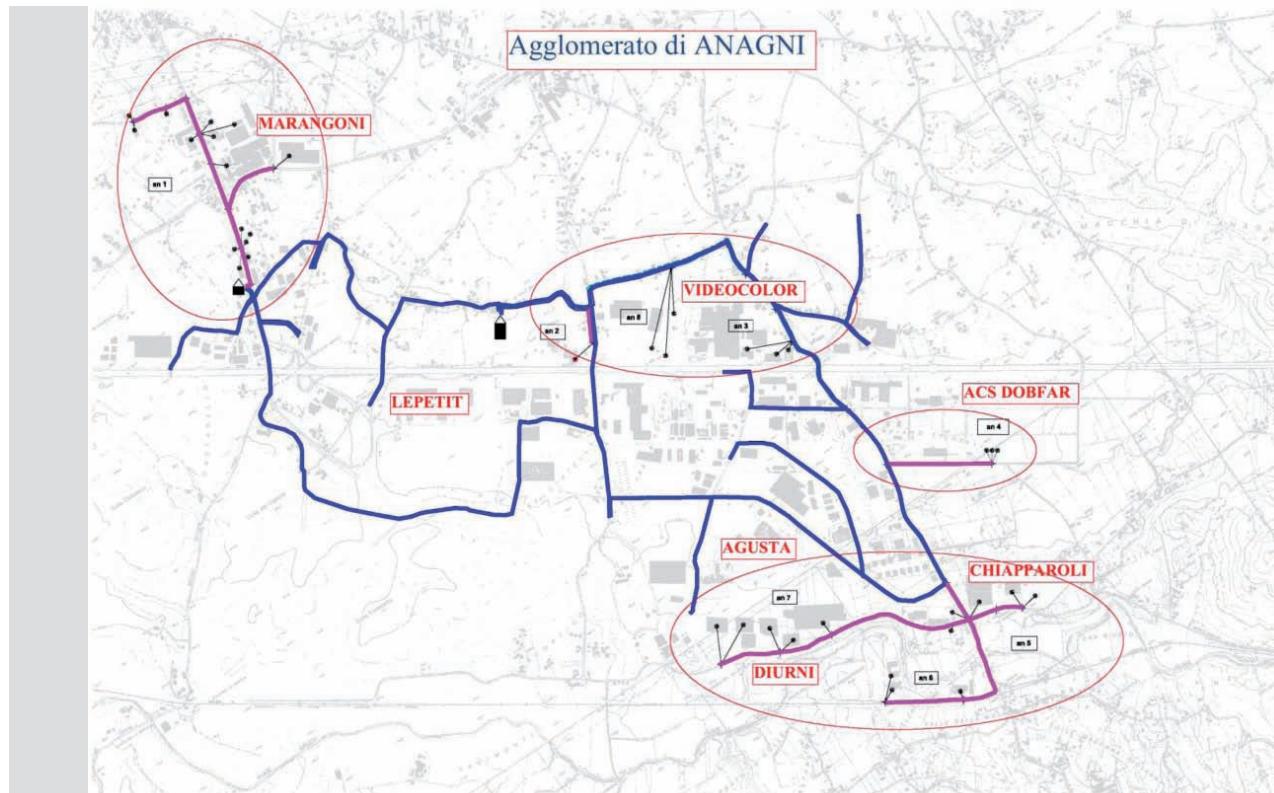
La CNA segue con interesse l'attività dell'ASI su questo progetto ben sapendo come soprattutto per le piccole aziende e per l'artigianato sia in ballo loro futuro. Avere l'accesso alla rete a 100Mbps vuol dire ambire ad entrare ad esempio nel mercato dell'e-commerce; ripensare i team di sviluppo dei prodotti/servizi potendo contare su strumenti per attivare il tele lavoro attraverso video conferenze o semplicemente condividendo e sviluppando online i file di progettazione.

Insomma un'opportunità da non lasciarsi sfuggire soprattutto in un momento dell'economia stagnante in cui disporre di opportunità a basso costo per l'innovazione è davvero un'occasione irripetibile.

Gli agglomerati ASI interessati dall'intervento di attivazione e posa della Fibra Ottica

In azzurro è evidenziato il tracciato territoriale che riguarda la posa della Fibra Ottica esistente che necessita solo "dell'accensione" da parte di Fastweb. In rosso sono evidenziati i tratti ex novo di ampliamento della rete esistente particolarmente significativo nel territorio di Anagni e Sora - Isola del Liri - Arpino.
Le aziende interessate possono consultare il sito dell'ASI <http://www.asifrosinone.com/> e dalla Home Accedere alla pagina per richiesta informazioni sui costi dell'attivazione.





“Investire sulla formazione per incrementare le proprie capacità professionali”

Paolo Grossi della Grossimpianti ci racconta la sua esperienza di partecipazione al corso APAVE riservato agli impiantisti per conseguire il “patentino del frigorista”.



Paolo Grossi

Ciao Paolo, ci parli della tua formazione personale e di come sei arrivato ad occuparti di installazione di impianti?

Sono laureato un Economia e Commercio. Durante gli anni dell'università, per sete di conoscenza e curiosità personale, accompagnavo i tecnici dell'azienda di famiglia per approfondire le problematiche operative che venivano riscontrate nel lavoro quotidiano e la loro risoluzione pratica. Questo mi ha dato la possibilità di interrogarmi prima e di individuare poi, tutte le possibili soluzioni ed indirizzi da dare al lavoro, a tutti i livelli. La conoscenza personale con tutte le persone che compongono l'organico, mi permette di apprezzarne le capacità e ciò rende facile anche il compito di presentazione dell'azienda, fatta di persone competenti e con l'obiettivo comune di svolgere al meglio il proprio compito.

Raccontaci brevemente la storia della tua azienda?

La Grossimpianti ha iniziato la propria attività circa quaranta anni fa con la commercializzazione di impianti chiavi in mano per la ristorazione. Oggi abbiamo ampliato la nostra attività di intervento occupandoci di progettazione, commercializzazione, installazione di arredamenti e impianti chiavi in mano per bar, pasticcerie, gelaterie, ristorazione e catering. Ci tengo a sottolineare come l'impianto frigorifero nel contesto di un “sistema food” è parte nevralgica in quanto di congiunzione nel ciclo di trasformazione del prodotto alimentare da sporco a pulito e da crudo a cotto.

L'azienda, ad oggi, conta tredici dipendenti mentre noi familiari siamo a tutti gli effetti degli agenti che guadagnano in base agli utili prodotti dall'azienda.

Da quanto l'azienda Grossimpianti è iscritta alla CNA?

L'azienda familiare Grossi Impianti, da sempre iscritta alla CNA, recentemente è stata riassorbita dalla nuova Grossimpianti e che ne ha quindi ereditato anche la storia associativa. Ed è ovvio che vogliamo proseguire su questa strada intrapresa.

La crisi economica in quale misura ha colpito il tuo settore e quali sono le soluzioni hai messo in campo per fronteggiarla?

Dal mio punto di vista la crisi economica sul nostro territorio è su due livelli. Al primo livello troviamo le difficoltà di liquidità e di commesse legate alla crisi economica mondiale. Al secondo livello troviamo una crisi acuita dalla forte industrializzazione del territorio in cui viviamo. Spiego

meglio questo secondo aspetto: le imprese multinazionali che in questi anni hanno chiuso i battenti, hanno riversato sul mercato del lavoro molti cassintegrati e lavoratori in mobilità che spesso sono in possesso di capacità professionali che gli permettono in maniera più o meno qualificata un'attività lavorativa. Questo è successo sicuramente nel settore dell'impiantistica dove nell'ultimo periodo è aumentato in maniera esponenziale il lavoro nero. Dare una spinta alle imprese ancora in piedi è quindi necessario per poter permettere il ritorno nel mercato del lavoro "pulito" anche del personale in possesso di competenze ancora utili alle imprese ed a questo territori. Detto questo per fronteggiare la crisi è fondamentale dal punto di vista delle politiche aziendali, spingere sull'innovazione e sull'adozione di soluzioni sempre al passo con i tempi nel proprio ambito. E' quello che cerchiamo di fare come Grossimpianti nel momento in cui progettiamo e realizziamo un nostro lavoro. Innovazione, efficienza e risparmio energetico sono sempre il nostro obiettivo.

Il settore delle costruzioni, uno dei più colpiti dalla crisi economica, in Italia è sempre stato uno dei pilastri fondamentali dell'economia. Qual è la tua ricetta per il rilancio e quali nuove possibilità di sbocco immagini per l'impiantistica?

Occorre uscire fuori dal concetto classico di costruzione. Fondamentale è l'adozione di nuove tecnologie che permettono un forte risparmio energetico e un'ottimizzazione del servizio che rende. Favorire l'innovazione e la tecnologia è fondamentale. Quello che inizialmente sembra un aggravio di costi, già nell'immediato può rivelarsi un'occasione di risparmio per tutti.

Secondo te quale ruolo può giocare la CNA nei confronti delle imprese e del territorio soprattutto in questo periodo di crisi?

La CNA deve insistere sulla strada intrapresa e cioè quella della formazione, promuovendo corsi specialistici ed aggiornamenti. Il fine è quello di diffondere una nuova cultura del lavoro e portare sul territorio maestranze sempre qualificate che si trasformino in valore aggiunto alle tecnologie presenti e future.

segue pag.8



ECO RISTORAZIONE

Consumare meno energia, produrre meno rifiuti, contribuire alla raccolta differenziata, ridurre le emissioni gassose, utilizzare meno materie prime, consumare meno acqua, riciclare piuttosto che proporre servizi che siano il frutto di processi produttivi più rispettosi per l'ambiente. Sono solo alcuni dei modi che abbiamo per contribuire a rispettare l'ambiente che ci circonda.

La domanda di ristorazione sostenibile

La domanda di ristorazione sostenibile è tra le nuove priorità dei consumatori di oggi, e si appresta a diventare elemento di distinzione e approdo etico indispensabile per una clientela sempre più attenta al livello economico del consumo.

Il contesto internazionale, già molto sensibile al tema della ristorazione sostenibile, vede proliferare numerose associazioni, sia di categoria che terze parti attive, impegnate nella diffusione di best practice e disciplinari e nel rilascio di certificazioni a fronte di verifiche e controlli.

L'impatto energetico della ristorazione

Il settore della ristorazione italiana ha un impatto energetico di tutto rispetto con un consumo di 26 TWh/anno tra elettrico e gas, secondo dei dati del 2009 del Servizio Studi Economici di Federazione ANIE.

In attesa di poter acquisire i vantaggi derivanti dalla certificazione energetica dei prodotti, che CecedItalia e le aziende associate stanno predisponendo, si possono attuare scelte consapevoli e virtuose di efficienza energetica ed in generale di rispetto per l'ambiente.

Grossimpianti lo sta già facendo!

La CNA da sempre è attenta ad informare le imprese circa le novità normative che coinvolgono le imprese associate. Hai partecipato da poco al primo corso organizzato in collaborazione con APAVE per permettere agli impiantisti di conseguire il cosiddetto "patentino del frigorista". Come è stata la tua esperienza di corsista e come percepisci questa importante novità normativa in materia di tutela ambientale?

La tutela ambientale è fondamentale. E' fondamentale far comprendere agli installatori che il "patentino" non è solo un adempimento per poter continuare a lavorare in questo specifico settore, ma che si tratta di una norma di tutela ambientale nell'interesse di tutti e delle generazioni future di cittadini e di lavoratori. Durante il corso è stato spiegato molto bene questo concetto e di come un'attenta gestione di un piccolo impianto può contribuire allo scopo di ridurre il carico di inquinamento complessivo. Informare e sensibilizzare gli operatori del settore è uno dei compiti di cui la CNA deve farsi carico, ma il frutto di questo impegno non potrà che essere ripagato già nel breve periodo.

Come hai trovato il corso di APAVE Italia?

Prendendo parte al corso ho avuto la sensazione di partecipare ad un evento di qualità molto elevata. Voglio sottolineare le capacità didattiche del docente, il fatto che si trattasse di un ingegnere proveniente dal mondo accademico ha dato sicuramente una marcia in più all'evento. Infatti è riuscito con semplicità a spiegare ad un'aula eterogenea concetti complessi come quelli oggetto degli incontri. Inoltre ho apprezzato molto il fatto che il docente non fosse ancorato a logiche commerciali, non avendo mai fatto cenno a specifiche aziende del settore. La partecipazione al corso APAVE da parte mia e dei miei dipendenti la ritengo un vero e proprio investimento in cultura oltre che incremento del necessario bagaglio tecnico.

Hai un messaggio da inviare ai nostri associati che in questo momento hanno sicuramente bisogno di fiducia.

Investire sulla formazione per incrementare le proprie capacità professionali e soprattutto avere un rapporto diretto ed aperto con i propri clienti. Spiegare cosa si sta facendo non vuol dire perdere tempo, significa invece rendere consapevoli di quanta conoscenza e competenza occorre per eseguire un intervento, il risultato sarà quello di infondere fiducia nella propria persone e nel proprio lavoro. Tutto questo infine si traduce in una fidelizzazione del cliente che porta sicuramente alla prosecuzione nel tempo del rapporto. A mio modo di vedere la qualità percepita e la fiducia riposta sono elementi che contribuiscono alla salute e alla longevità di un'impresa di ogni settore.



Meccatronica: Servizio CNA per riconoscimento qualifica mancante a Meccanici ed Elettrauti

Come noto, dal 5 gennaio 2013 sono state unite nella nuova qualifica di Meccatronica, le due già esistenti di Meccanica-motoristica ed Elettrauto (L. 224/2012). Dopo l'entrata in vigore della L. 224/2012 ed a seguito di importanti chiarimenti del MISE, è maturata anche nel nostro territorio la possibilità di acquisire la nuova qualifica "unificata" per chi non la possiede

Per illustrare nel dettaglio la normativa ed i termini per acquisire la qualifica sono previsti tre seminari informativi, ce si terranno rispettivamente:
lunedì 14/07 – Hotel Cesari Frosinone
lunedì 21/07 – Edra Palace Hotel Cassino
mercoledì 23/07 – Hotel Olimpus - Sora
giovedì 24/07 - Hotel ristorante Tarangio – Anagni

Come diventano Meccatronici gli imprenditori già in esercizio?

Responsabile Unione CNA Servizi alla Comunità: salvo alcuni casi legati all'età anagrafica del responsabile tecnico, le imprese che alla data del 5 gennaio 2013 sono abilitate alla sola attività di meccanica-motoristica oppure a quella di elettrauto, possono proseguire le rispettive attività per cinque anni, ovvero sino al 5 gennaio 2018. Oltre tale data, tali imprese se non avranno acquisito la qualifica di meccatronico dovranno

cessare l'attività svolta oppure nominare come preposto alla gestione tecnica dell'impresa una persona che possieda tali requisiti.

Un rischio molto grande e da evitare a tutti i costi quindi.

Decisamente sì. La data del 5/1/2018 per fortuna non è vicina, ma sappiamo come il tempo per gli imprenditori giochi spesso brutti scherzi, soprattutto quando si è presi dalla quotidianità. La CNA di Frosinone invita gli interessati in possesso solo di una delle due qualifiche a contattare l'associazione per verificare come acquisire la qualifica mancante e diventare Meccatronici senza affanni. Tra le alternative possibili ricordiamo in particolare la frequenza ad un corso professionale di 40 ore, (*ma ad oggi i corsi non sono ancora attivati e la CNA si organizzerà per erogarli a tempo debito tramite strutture accreditate*), oppure la dimostrazione, tramite fatture di acquisto e di vendita, che si sia operato anche su determinate componenti del veicolo che sono a "cavallo" tra meccanica-motoristica ed elettrauto (es.: ABS, ESP, climatizzatori, cambi automatici e sequenziali, centraline elettroniche, iniezione elettronica)

Da un rischio quindi, una grande opportunità

Il nostro obiettivo è quello di informare tempestivamente l'intera categoria degli autoriparatori, rappresentata nella provincia da oltre 700 imprese e circa 2000 addetti. Si tratta di una opportunità importantissima riservata a quanti oggi abbiano la sola qualifica di Elettrauto, oppure quella di Meccanico-motorista, due figure ovviamente superate dalla tecnologia presente da tempo nelle nostre automobili, nelle quali è pressoché impossibile distinguere il "limite" tra i due ambiti, quello meccanico e quello elettrico/elettronico, in particolare per i sistemi complessi quali ABS, ESP, climatizzatori, cambi automatici e sequenziali, centraline elettroniche, iniezione elettronica.

L'assistenza è riservata alle imprese associate, con facilitazioni particolari per i nuovi iscritti.



QUALIFICA DI MECCATRONICO SEMINARIO INFORMATIVO

Per illustrare nel dettaglio la normativa ed i termini per acquisire la qualifica sono previsti quattro seminari informativi, che si terranno rispettivamente:

Lunedì 14 luglio presso
Hotel Cesari Frosinone
Ore 19:00

Lunedì 21 luglio presso
Edra Palace Hotel Cassino
Ore 19:00

Mercoledì 23 luglio presso
Hotel Olimpus Sora
Ore 19:00

Giovedì 24 luglio presso
Hotel ristorante Tarangio Anagni
Ore 19:00



CNA Sede Territoriale di Sora
resp. **Davide Rossi**
Tel. 0776/831952
sora@cnafrasinone.it
CNA Frosinone
resp. **Andrea Capobasso**
Tel. 0775/82.28.223
apobasso@cnafrasinone.it

Fatti trovare!

Qualcuno, in questo momento, sta cercando proprio te.

www.aziendecna.it

La CNA di Frosinone offre uno **spazio gratuito** ad ogni proprio iscritto tramite una pagina dedicata all'interno del portale aziendecna.it, amministrabile direttamente dall'utente oppure su richiesta, da personale CNA.

Per informazioni: Dr. Andrea Capobasso
Tel. 0775/82281 – capobasso@cnafrasinone.it

Autotrasportatori. Fisco, per il 2014 prorogate le agevolazioni 2013

Prorogate anche per il 2014 le agevolazioni per gli autotrasportatori. Confermati gli stessi importi del 2013.
Nel dettaglio:

- le imprese di autotrasporto merci – conto terzi e conto proprio – possono recuperare nel 2014 fino ad un massimo di 300 euro per ciascun veicolo (tramite compensazione in F24) le somme versate nel 2013 come contributo al Servizio Sanitario Nazionale sui premi di assicurazione per la responsabilità civile, per i danni derivanti dalla circolazione dei veicoli a motore adibiti a trasporto merci di massa complessiva a pieno carico non inferiore a 11,5 tonnellate. Anche quest'anno per la compensazione in F24 si utilizza il codice tributo "6793";
- per i trasporti effettuati personalmente dall'imprenditore oltre il Comune in cui ha sede l'impresa (autotrasporto merci per conto di terzi) è prevista una deduzione forfetaria di spese non documentate (articolo 66, comma 5, primo periodo, del TUIR), per il periodo d'imposta 2013, nelle seguenti misure:
 - 56,00 euro per i trasporti all'interno della Regione e delle Regioni confinanti. La deduzione spetta anche per i trasporti personalmente effettuati dall'imprenditore all'interno del Comune in cui ha sede l'impresa, per un importo pari al 35 per cento di quello spettante per i medesimi trasporti nell'ambito della Regione o delle Regioni confinanti;
 - 92,00 euro per i trasporti effettuati oltre tale ambito.



IVA. Aliquota del 10% per le stufe a pellet

L'Agenzia delle Entrate è intervenuta, con la nota 22 maggio 2014, in risposta alla richiesta di chiarimento avanzata dalla CNA in materia di IVA relativamente all'aliquota applicabile nelle ipotesi di interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria realizzati, su fabbricati a prevalente destinazione abitativa, mediante la fornitura di stufe a pellet. Con tale nota l'Agenzia delle Entrate ha ribadito che il diverso utilizzo della stufa a pellet, sotto il profilo funzionale, determina l'inquadramento ai fini IVA.

Pertanto, nelle ipotesi in cui la stufa a pellet sia utilizzata come impianto generatore di calore, in quanto realizza un passaggio di calore verso un fluido, debba essere assimilata alle caldaie con conseguente applicazione dell'aliquota IVA del 10% con

le limitazioni previste per i "beni significativi". Qualora, invece, la stufa a pellet sia riconducibile all'impianto utilizzato per il solo riscaldamento dell'ambiente, essa dovrà essere considerata parte indistinta della prestazione di servizi e, come precisato nella circolare n. 71/E del 2000, interamente assoggettata ad aliquota IVA ridotta del 10%.

Le imprese associate possono richiedere la nota dell'Agenzia delle Entrate alla CNA di Frosinone (documentazione@cnafrasinone.it).

Pagamenti elettronici scatta l'obbligatorietà per decreto legge ...se POSSibile!

Dal 30 giugno commercianti, artigiani, professionisti, chiunque sia in grado di fornire una merce o un servizio ai consumatori dovrà dotarsi di un Pos, quel dispositivo che permette di effettuare un pagamento con bancomat, o carta di credito. Entra infatti in vigore la norma, inserita nel decreto crescita varato nel 2012 dall'allora esecutivo Monti con decorrenza prevista al primo gennaio di quest'anno prorogata di altri sei mesi, che stabilisce l'obbligo di accettare un pagamento tracciabile, purché la somma dovuta non sia inferiore ai 30 euro.

Ma il decreto che introduce il Pos per legge ... non contempla nessuna sanzione a carico di chi non rispetterà l'obbligo. La sanzione è stata "dimenticata" perché installare e utilizzare un Pos, in Italia costa più caro che altrove. La spesa media per un imprenditore che incassa via Pos 100mila euro l'anno, varia infatti dai 1.183 euro previsti per chi si accontenta del modello base, ai 1.208 pagati dal commerciante, artigiano o professionista che sceglie il Pos cordless (senza fili), fino ai 1.240 versati da chi decide di avvalersi di un dispositivo Gsm. Cifre calcolate al netto, tenendo conto della deducibilità applicabili agli oneri in questione. Di fatto spese di attivazione, commissioni mensili e commissioni sulle singole operazioni sono a carico di chi chiede l'installazione del Pos. La CNA si è già attivata per ottenere condizioni più vantaggiose rispetto a quelle standard (*gli artigiani liguri della Cna, per esempio, hanno siglato un'intesa con le carte di pagamento Qui!Group*), ma nella media i costi sono elevati e gli accordi mancanti.

Resta da capire cosa succederà nel caso in cui il commerciante, il professionista o l'artigiano in questione non si siano dotati di Pos. Al cliente infatti è riconosciuto il diritto di pagare via card, ma se non sarà messo nelle condizioni di poterlo fare non potrà certo ottenere il bene o il servizio gratis. La circolare dedicata dal Consiglio nazionale forense agli iscritti all'Ordine degli avvocati parla chiaro: "Qualora il cliente dovesse effettivamente richiedere di effettuare il pagamento tramite carta di debito e l'avvocato ne fosse sprovvisto - sta scritto - si determinerebbe semplicemente la fattispecie della mora del creditore che, come è noto, non libera il debitore dall'obbligazione. Nessuna sanzione è infatti prevista in caso di rifiuto di accettare il pagamento tramite carta di credito". Quindi, prima o dopo il cliente paga, con o senza Pos.



APPROFONDIMENTI DALLA RETE: Dal sito di Repubblica.it
L'ultima frontiera è il Pos sullo smartphone di ALESSANDRO LONGO

Adesso un esercente può dotarsi anche di un Pos alternativo sfruttando il proprio smartphone collegato a uno speciale lettore di carte. È una tecnologia su cui si stanno moltiplicando le offerte di operatori mobili, banche e aziende specializzate, proprio per far fronte ai nuovi obblighi di legge. (...) L'aspetto in comune è che sono piccoli scatolotti da collegare allo smartphone o tablet (Android o iOS): via Bluetooth (Setefi, Wallet-Abile, Payleven) o dalla presa audio (Jusp, Sumup). Il cliente inserisce nello scatolotto (come in un normale Pos) la propria carta o il bancomat e inserisce il pin; l'esercente invece digita l'importo sull'app dello smartphone o direttamente sul tastierino del prodotto. Così avviene il pagamento.

Vediamo questi prodotti nel dettaglio.

Payleven

Il prodotto si collega via Bluetooth allo smartphone/tablet (Android/iOS) e supporta le carte Mastercard, Visa, Maestro, Vpay. Non ancora quindi i circuiti Pagobancomat. Viene distribuito, oltre che tramite il sito Payleven, da Poste Italiane, dai negozi Apple, Media Markt (negozi Media World), Ingram Micro e- adesso- anche da Telecom Italia. Costa 79 euro una tantum, più 2,75 per cento di commissione (se lo prendiamo con Poste Italiane i prezzi sono inferiori ma possiamo usarlo solo con un conto Bancoposta). Non c'è un canone, quindi. Per i clienti Telecom Italia con offerta Impresa Semplice e pacchetto dati 1 GB Mobile Pos non ci sono costi una tantum per avere il prodotto.

Setefi Banca Intesa San Paolo

Il mobile Pos Move and Pay di Setefi (Banca Intesa San Paolo) è uno dei principali attori in questo settore. Viene distribuito anche da Vodafone. Supporta Pagobancomat, Visa, Mastercard, Maestro, Diners, Jcb, American Express e Moneta. I costi di Move and Pay non sono fissi, a differenza degli altri prodotti analoghi, ed è il solo con un canone mensile (2 euro se preso dalla Banca, 12 euro se da Vodafone che però vi include anche un tablet e 2 GB di internet mobile). Più un costo di commissione che varia a seconda della categoria merceologica dell'esercente. Sul sito web di Setefi non sono riportati i costi di commissione esatti (si legge che sono variabili), ma Intesa San Paolo riferisce che sono "inferiori all'1,95 per cento sulle carte e a 0,70 per cento sui bancomat".

Jusp

Questo prodotto è stato uno dei primi ad annunciarsi, ma è arrivato solo a maggio nel nostro Paese. Ha costi di attivazione molto bassi: 39 euro una tantum per il prodotto. Poi c'è un 2,50 per cento su ogni commissione e supporta Maestro, Visa, Mastercard, Vpay, Amex, Diners, Pagobancomat. Jusp ha anche tariffe con canone mensile "flat" senza costi di commissione.

Wallet-Abile

E' arrivato a maggio questo prodotto italiano e si presenta come uno dei più completi, poiché si collega anche servizi che consentono agli esercenti di gestire la fatturazione e il magazzino prodotti. Costa 69 euro, più 25 cent per transazione, più 2,75 per cento di commissione su carte di credito e 1 per cento su Pagobancomat. Inoltre è ad oggi il solo prodotto che supporta anche Windows Phone, oltre che Android e iOS.

Sum up

È il solo prodotto a non avere un tastierino: l'utente digita l'importo e il pin della carta su una relativa app smartphone. È semplice e ha quindi costi contenuti: 19,95 euro una tantum per il prodotto, più 1,95 per cento a transazione. Dal sito però risulta che supporta solo Mastercard, quindi per questo aspetto è piuttosto limitato.



Hair Brasil 2014, successo per Loretta Giudici e la Scuola Nuova Estetica di Ferentino

Loretta Giudici della Scuola Nuova Estetica di Ferentino, impresa associata alla CNA di Frosinone, lo scorso mese di aprile ha presentato all' Hair Brasil 2014* il "Massaggio Rivitalizzante Total Body", una tecnica da lei messa a punto che ha riscontrato un enorme successo tra gli oltre 500 professionisti presenti all'evento. In conclusione di Hair Brasil, martedì 15 aprile, Loretta Giudici ha tenuto un corso di massaggio dedicato a un gruppo ristretto di partecipanti, selezionati tra i migliori studenti dell'Università di San Paolo.

Orgogliosi del riconoscimento internazionale di una nostra impresa associa-

ta ci complimentiamo con Loretta Giudici e la Scuola Nuova Estetica di Ferentino. Riteniamo che questo riconoscimento sia la conferma che in provincia di Frosinone operano imprese di valore e di grande professionalità che con il loro lavoro riescono a sviluppare innovazioni apprezzate a livello internazionale.

N.B. - Hair Brasil - 13^a Fiera della bellezza, capello, estetica - São Paulo Professionale, dinamica e altamente preparata per ricevere il mercato dei saloni di bellezza e cliniche estetiche, Hair Brasil, è una fiera che lancia nuovi prodotti, marca tendenza e promuove affari nel settore bellezza. Imprese e professionisti di tutti i settori hanno già sperimentato: Hair Brasil ha sviluppato un nuovo concetto di fiere specializzate ed è diventato il grande punto di ritrovo del trade della bellezza. L'evento unisce informazione, gestione, moda ed affari in un unico formato, che si è rapidamente trasformato come punto di riferimento per tutto il settore in Brasile e nell'America Latina.

CNA Cittadini Card



La CNA (Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa), sensibile alle difficoltà che stanno le famiglie italiane, ha sviluppato il progetto "CNA Cittadini Card" a favore di quanti vogliono risparmiare senza sacrificare le qualità dei beni o servizi che vogliono acquistare.

La CNA, chiedendo la disponibilità agli associati, sta mettendo insieme una rete di imprese che garantiscono sconti a tutti i possessori di CNA Cittadini Card. Ogni impresa aderente al progetto mette a disposizione dei titolari di CNA Cittadini Card, un meccanismo di scontistica che permette di riconoscere sconti via via crescenti in funzione dell'importo e della frequenza della spesa effettuata.

F-GAS. Approvato il Regolamento Europeo. Entrerà in vigore il 1° gennaio 2015

Sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea - L 150 - 20 Maggio 2014 è stato pubblicato il Regolamento (UE) 517/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 Aprile 2014 sui gas fluorurati ad effetto serra che abroga il Regolamento CE 842/2006.

Il nuovo Regolamento sugli F-GAS entrerà in vigore il 1° gennaio 2015 e contiene norme (artt. 11 e 14) che vietano il recupero di f-gas e la loro vendita a persone ed imprese non in possesso di certificazione e che consentono la vendita delle apparecchiature non ermeticamente sigillate, caricate con gas fluorurati a effetto serra, agli utilizzatori finali unicamente qualora sia dimostrato che l'installazione delle apparecchiature stesse sia effettuata da un'impresa certificata.

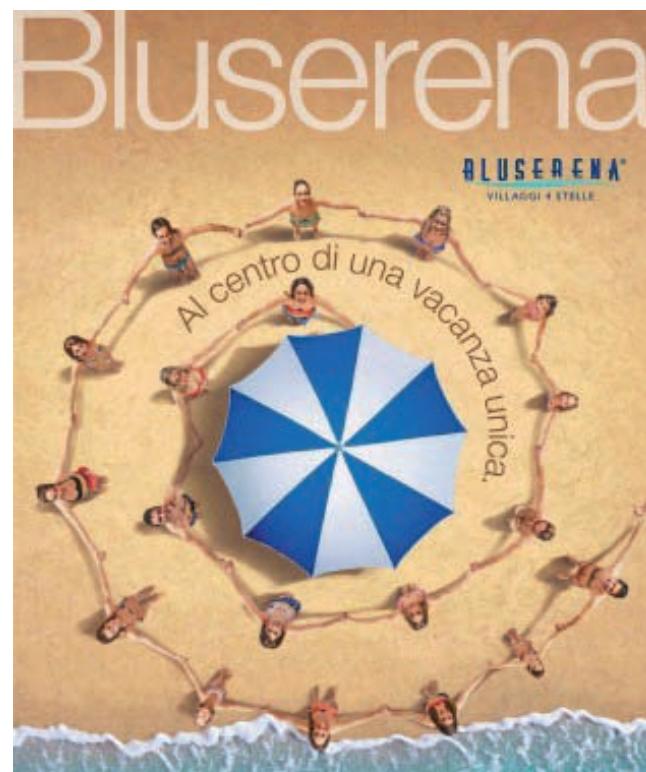
Le imprese associate possono richiedere il testo del Regolamento 517/2014 alla CNA di Frosinone (documentazione@cnafrrosinone.it).

Finalmente "liberato" il Bonus Mobili



L'Aula della Camera ha approvato in via definitiva per la sua conversione in legge il "Piano Casa" (DI recante misure urgenti per l'emergenza abitativa, per il mercato delle costruzioni e per Expo 2015). Tra le varie misure adottate segnaliamo con grande soddisfazione quella che ripristina il "bonus Mobili" nella sua versione originaria, svincolandolo dalle spese sostenute per la ristrutturazione abitativa al quale fa riferimento. In questo modo le spese per l'acquisto degli arredi tornano ad essere computate ai fini della detrazione d'imposta con il solo tetto specifico dei 10000 euro a prescindere dall'importo effettivo della ristrutturazione.

Un ripensamento certamente positivo e più volte sollecitato dalla CNA, in accordo con le altre Organizzazioni imprenditoriali del settore, che potrà contribuire a favorire l'ulteriore crescita degli interventi di ristrutturazione edilizia e a dare ossigeno, nel contempo, ad un comparto del Mobile/Arredo che vede ancora una forte sofferenza della domanda interna.



15% DI SCONT NEI VILLAGGI 4 STELLE BLUSERENA

Per CNA 15% di sconto, il divertimento del villaggio e il comfort di hotel 4 stelle al miglior rapporto qualità-prezzo in Sardegna, Sicilia, Calabria, Puglia e Abruzzo. In più approfitta degli ultimi posti disponibili in:

- Sardegna, Calaserena Village

10 notti al prezzo di 9 dal 31/7 al 10/8 a 972.

Scopri le offerte Bluserena dedicate ai bambini, con sconti e gratuità in 3°-4°-5° letto e con l'Offerta "Adulto+Bambino" anche in 2° letto!

0/3 anni Gratis in tutti i villaggi

3/8 anni con sconti fino all'80%

8/12 anni con sconti fino al 60%

Al Serenus Village in Sicilia, sempre Gratis i bambini 0/8 anni in 3° letto! Nursery 12/36 mesi, disponibili a pagamento, in Calabria, al Sibari Green Village e in Sardegna. Offerta bambini sul sito Bluserena.

*Sconto 15% incluso nelle quote.

Per maggiori informazioni sulla modalità di accesso a questi vantaggi e per l'assistenza all'utilizzo è possibile contattare:

CNA Anagni: Luigi Mei

Tel. 0775.772162 - Email: anagni@cnafrrosinone.it



DAL NAZIONALE



Daniele Vaccarino - Presidente Cna

costruzioni. L'Istituto nazionale di statistica registra miglioramenti in tutti i principali settori produttivi. L'indice della fiducia nel comparto delle costruzioni, quello più colpito dalla crisi, passa da 73,4 a 81,1 punti, mentre il manifatturiero segna il miglior risultato da luglio 2011 e il commercio al dettaglio tocca il top da maggio 2011. L'occupazione, invece, nelle grandi imprese continua inesorabilmente a ridursi. Ad aprile, secondo la "fotografia" scattata dall'Istat, flette dello 0,1% rispetto a marzo e dell'1% in confronto a dodici mesi prima.

Cna - "Bene i moduli standard e la semplificazione amministrativa. Due assist di qualità per cambiare passo"

"Il decreto legge n.90 del 2014, conosciuto come decreto di Riforma PA, messo a punto dal Ministro Madia, introduce due importanti e positive novità per contrastare il fardello burocratico (oltre 30 miliardi di euro all'anno) che grava su imprese e cittadini: l'agenda della semplificazione amministrativa e i "moduli standard", validi su tutto il territorio nazionale, per comunicare con le pubbliche amministrazioni." Lo afferma una nota della Cna

"Il decreto legge n. 90 del 2014, conosciuto come decreto di Riforma PA, messo a punto dal Ministro Madia, introduce due importanti e positive novità per contrastare il fardello burocratico (oltre 30 miliardi di euro all'anno) che grava su imprese e cittadini: l'agenda della semplificazione amministrativa e i "moduli standard", validi su tutto il territorio nazionale, per comunicare con le pubbliche amministrazioni." Lo afferma una nota della Cna.

"Siamo in presenza di misure - sottolinea la Cna - che potrebbero eliminare le anomalie che hanno impedito il decollo degli interventi di semplificazione amministrativa, a partire dall'assenza di linee di indirizzo condivise tra Stato, Regioni e Province, al cronoprogramma per la loro attuazione".

"La definizione di un'agenda della semplificazione amministrativa, fissando chiaramente obiettivi e tempi, è un metodo che consente di misurare la credibilità e l'impegno di tutti i soggetti coinvolti e di assegnare responsabilità e sanzioni precise".

"Serrare le fila tra i vari livelli istituzionali e amministrativi per arrivare alla definizione di moduli unificati e standardizzati su tutto il territorio nazionale per la presentazione di istanze, dichiarazioni e segnalazioni da parte di imprese e cittadini, - conclude la nota della Cna - è sicuramente uno dei passaggi obbligati se vogliamo costruire un'Italia moderna".



Dalla CNA prestiti agevolati e consulenza finanziaria per la tua impresa

La CNA nella convinzione che il credito rappresenta per l'impresa uno strumento essenziale per programmare e perseguire i propri obiettivi di crescita, per sostenere adeguatamente politiche di investimento o per far fronte ad esigenze finanziarie derivanti dall'attività di gestione, mette a disposizione dei propri associati i seguenti strumenti:

- Pianificazione finanziaria;
- Prestazioni di garanzia fino al 50%;
- Credito agevolato e convenzionato;
- Mutui Artigiancassa;
- Finanziamento scorte;
- Contributi a fondo perduto;
- Leasing strumentale ed immobiliare;
- Assistenza e finanziamenti antiusura con garanzia fino al 90%;
- Consulenza per partecipare a bandi di emanazione regionale e statale;
- Consulenza per programmi non legati a bandi di concorso, ma la cui presentazione è effettuabile "a sportello".



Questi gli
Istituti di Credito
convenzionati
con Artigiancoop





I SUOI SOGNI,
LA NOSTRA
RESPONSABILITÀ

cna.it



CNA E LE IMPRESE
L'ITALIA CHE SOSTIENE L'ITALIA

